

VISIBILITÀ DEI PIANETI

In ordine di distanza dal Sole:

MERCURIO Dapprima **invisibile**, il 27 Gennaio si trova già alla massima elongazione** occidentale dal Sole e diventa **visibile** al mattino. Di nuovo **invisibile** dalla 2a metà di Febbraio.

VENERE **Invisibile** in Gennaio, dato che il giorno 11 è in congiunzione*** con il Sole. **Visibile** di sera a fine Febbraio, basso sull'orizzonte.

MARTE Il 29 Gennaio è in opposizione**** al Sole e quindi **visibile** per tutta la notte, così pure in Febbraio, nella costellazione***** dei Gemelli.

GIOVE Molto vicino al Sole, a fine Gennaio è **visibile** per poco alla sera. Il 28 Febbraio si troverà in congiunzione col Sole e quindi **invisibile**.

SATURNO Si trova sempre tra le stelle della costellazione della Vergine ed è **visibile** nella 2a parte della notte in Gennaio e interamente in seguito.

URANO Ancora **visibile** a sera in Gennaio, poi s'immerge nelle luci del tramonto e in seguito **invisibile**.

NETTUNO Praticamente **invisibile** per congiunzione col Sole il 15 Febbraio.

PLUTONE: ultimo scoperto (per ora) e più piccolo pianeta solare, non è osservabile dalla Terra a occhio nudo.

FASI LUNARI:
Ultimo Quarto 7 Gennaio, 6 Febbraio
Luna Nuova 15 Gennaio, 14 Febbraio
Primo Quarto 23 Gennaio, 22 Febbraio
Luna Piena 30 Gennaio, 28 Febbraio

STELLE FILANTI O CADENTI:
Le Quadrantidi sono attive dall'1 al 5 Gennaio, con un massimo il giorno 3 e circa 120 apparizioni all'ora.

INIZIO INVERNO:
Il 21 Dicembre 2009 alle h.18,47 la Terra si trova al **solstizio* invernale per l'emisfero** boreale*** ed estivo per l'emisfero australe******.

ECLISSE*** DI PERIODO**:
Anulare di Sole il 15 Gennaio visibile in Africa e Asia, **invisibile da noi**.

***effemeridi**: sono delle tavole astronomiche annuali con l'indicazione delle posizioni giornaliere nel cielo del Sole, della Luna e dei pianeti, forniscono inoltre notizie sulle eclissi e altri fenomeni astronomici;

****elongazione**: è la distanza angolare fra il Sole e un pianeta o la Luna, visti dalla Terra;

*****congiunzione al Sole**: posizione di due astri che, da Terra, abbiano la stessa longitudine* celeste**, ossia allineati entrambi da una parte del pianeta terrestre, ovvero, quando un astro si trova tra la Terra e il Sole (es.: la Luna al *novilunio* o congiunzione, nel qual caso si verifica un'eclisse di Sole).

***longitudine terrestre**: una delle coordinate geografiche **terrestri**, è la distanza angolare (a Est o a Ovest) di un punto dal *meridiano* 0° (di Greenwich) e si misura (in gradi e sottomultipli) su un arco di parallelo. Punti alla stessa longitudine sono situati sullo stesso ***meridiano.

****longitudine celeste**: una delle coordinate geografiche del sistema solare, nel rapporto tra la Terra, Luna, Sole e tutti i suoi pianeti.

*****meridiano**: cerchio massimo della sfera terrestre passante per i poli. = **meridiano fondamentale**-convenzionale che passa per l'osservatorio di Greenwich (Londra), scelto come origine della longitudine (long.0°) e quindi di tutti i 24 fusi orari (tempo medio di Greenwich, GMT).

******opposizione al Sole**: posizione reciproca di due astri le cui longitudini celesti differiscono di 180°, ciò si verifica quando la Terra si trova tra il Sole e un altro astro, appunto opposto al Sole, ossia, l'uno a Est di 90° e l'altro a Ovest di 90° del globo terrestre (es.: la Luna al *plenilunio* o opposizione, nel qual caso avviene un'eclisse di Luna).

*******costellazioni**: gruppi di stelle idealmente connesse a tracciare fantasiose **figure**:

di animali (Ariete; Balena equ., in cui fu scoperta la 1^ **stella variabile Mira Ceti**; Cane Maggiore aus. con la **stella Sirio**, la più luminosa del cielo notturno; Cane Minore bor.; Cigno bor. nella **Via Latta**, la galassia col Sole; Leone Maggiore e Minore; Orsa Maggiore bor. e Minore pure bor., che comprende la **Stella Polare**, vicinissima al Polo Nord celeste; Pesci; Scorpione con la principale **stella Antares**; Toro con la **stella Aldebaran**, gigante rossa e molto lucente; ecc.);

di miti e simbologie mitologiche (Cassiopea bor.; Drago o Dragone bor. visibile tra le 2 Orse; Eridano, il mitico fiume in cui cadde Fetonte, identificato col Po; Ercole bor. con poche stelle e un grande ammasso globulare; Orione equ., osservabile nei mesi

invernali; Pegaso bor., il cavallo alato nato dal sangue di Medusa, una delle tre Gorgoni alate decapitata da Perseo, figlio di Zeus; Perseo bor., sulla Via Latta; Sagittario; ecc.); **di strumenti** (Bilancia; Lira bor. e la splendente **stella Vega**; ecc.); **e le altre dell'oroscopo** (Acquario; Cancro o trop.sett.; Capricorno o trop.merid.; Gemelli; Vergine).

Dal 1928 si è stabilita una delimitazione scientifica numerica che divide l'intera volta celeste in 88 zone corrispondenti ad altrettante costellazioni, rispettando le denominazioni di quelle conosciute dagli antichi, in particolare dai greci.

Andromeda è la più famosa galassia o nebulosa a spirale, è osservabile a occhio nudo nella regione boreale.

***solstizio**: i solstizi sono i due punti dell'*eclittica** più lontani dall'*equatore celeste*, da cui distano ca. 23°30' N e S., quando vi passa il Sole (20-21 dicembre e 20-21 giugno) la durata del giorno rispetto alla notte è massima in un emisfero e minima nell'altro.

***eclittica**: cerchio massimo della sfera terrestre, **descritto dal Sole** fra le stelle dello *zodiaco** nel moto apparente annuo intorno alla Terra; è l'intersezione sulla sfera celeste del piano orbitale della Terra. Quando il Sole e la Luna passano contemporaneamente per un medesimo punto dell'eclittica, o per due punti diametralmente opposti, si osserva un'eclisse.

Il cerchio dell'eclittica forma un angolo di 23°30' col cerchio dell'equatore celeste, intersecandolo in due punti detti nodi, o punti **equinoziali.

***zodiaco**: fascia del cielo limitata da due cerchi paralleli all'eclittica, distanti 9° a Sud e a Nord di questa, Si suddivide in 12 parti, ciascuna caratterizzata da una costellazione di un segno zodiacale.

****equinozio**: gli equinozi sono i due punti in cui l'*eclittica* interseca l'equatore celeste, quando vi passa il Sole, il 20-21 marzo e il 21-22 settembre, il giorno e la notte durano 12 ore in qualsiasi località della Terra.

****emisfero**: ognuna delle due parti in cui una sfera è sezionata da un piano passante per il suo centro. In particolare, ogni metà del globo terrestre, determinata sia da un *meridiano* (emisfero **occidentale** ed emisfero **orientale**) sia dall'*equatore* (emisfero *****boreale** o settentrionale ed emisfero ******australe** o meridionale).

*******eclisse**: un astro viene nascosto da un altro, oppure oscuramento di un corpo celeste che entra nel cono d'ombra o di penombra di un altro. Quelle di Luna, totali o parziali, durano ca. 4 ore, visibili in vaste aree della Terra; quelle di Sole, totale osservabile in poche zone, le parziali molto più visibili e dette *anulari*, se lasciano libero un alone tutt'intorno al Sole.



L'UOMO E I POTERI, PRINCIPI BASE DELLE LIBERTÀ INDIVIDUALI E DELLE DIGNITÀ DI CONVIVENZA: 1) SUSSIDIARIETÀ, 2) RAPPRESENTATIVITÀ, 3) SOLIDARIETÀ PATTUITA, 4) RESPONSABILITÀ, 5) PUNIBILITÀ,

6) DIRITTI E DOVERI, 7) DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA. Stampato in proprio. 10 ediz./anno. Anno 13-N.01 Gennaio 2010. Giornale di CULTURA CIVICA-Edit.Dir.Adriano Poli-Riproduzione con fonte citata Eu.8 ragazzi e pensionati, gli altri Eu10. Proprietà, possesso, detenzione del Logo e del Nome sono protetti pure dall'uso originario/mensile e www.poterecivico.it o org E-mail:info@poterecivico.it o org-Autor.Trib.di Bg 12/05/98 n.21

MOSCHEE E LUOGHI DI CULTO I MINARETI SERVONO? 2A di Adriano Poli

ORDINE DEL GIORNO RELATIVO AI LUOGHI DI CULTO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MILANO

Che la libertà di religione inerisce alla dignità di ogni persona e, come riconosce la nostra Carta Costituzionale, costituisce uno dei diritti inviolabili dell'uomo.

Che la concreta articolazione della libertà di religione si attua attraverso il principio costituzionale che garantisce ad ogni uomo di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto.

Che come stabilito dal Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici, la libertà di manifestare la propria religione e il proprio credo può essere sottoposta unitamente alle restrizioni previste dalla legge e che siano necessarie per la tutela della sicurezza pubblica, dell'ordine pubblico e della sanità pubblica, della morale pubblica o degli altrui diritti e libertà fondamentali.

CONSIDERATO

Che negli ultimi anni a seguito del fenomeno dell'immigrazione da paesi stranieri, si sono andate formando nella nostra città varie comunità religiose i cui rapporti con lo Stato Italiano non sono regolate da intese con le relative rappresentanze*, ma il cui diritto di esercitare il proprio culto non può essere disconosciuto.

Che la libertà di culto non può, però, essere confusa con la libertà di propaganda o di associazione che sostengono visioni in aperto contrasto con i principi fondamentali della nostra Costituzione, quali la pari dignità fra uomo e donna, il rispetto della vita umana, il rifiuto della violenza e del terrorismo.

Che un corretto concetto d'integrazione presuppone l'accettazione, la condivisione o quanto meno il rispetto delle leggi, dei principi, delle regole e delle tradizioni che caratterizzano la nostra cultura e la nostra civiltà.

Che l'attuale composizione delle suddette comunità religiose nella nostra città, in particolare quelle più numerose e diffuse sul territorio, nonché ragioni di ordine pubblico dettate da motivi di sicurezza e dal necessario rispetto e sensibilità della maggioranza della popola-

zione cittadina inducono a ritenere inopportuno che tali comunità religiose procedano alla realizzazione di un unico grande luogo di culto, che risponderebbe più a una forte ragione simbolica che all'utilità della vita religiosa sul territorio**.

Che il doveroso rispetto della libertà di culto non comporta alcun obbligo da parte degli enti pubblici e in particolare del Comune di Milano di mettere a disposizione aree di proprietà demaniale per la realizzazione di luoghi di preghiera che dovranno invece essere individuati, acquistati e realizzati a totale carico delle comunità religiose interessate alla loro edificazione, previo conseguimento di tutti i permessi e le autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia urbanistica ed edilizia***.

Che la concreta minaccia costituita dall'integralismo**** religioso e dalle derive terroristiche impone che nei luoghi di preghiera delle comunità che non intrattengono intese con lo Stato Italiano* sia possibile svolgere da parte delle Autorità di Pubblica Sicurezza tutti i controlli ritenuti opportuni e necessari°.

Che risulta urgente l'emanazione di una normativa nazionale che disciplini e regolamenti la realizzazione di luoghi di preghiera delle comunità che non intrattengono intese con lo Stato Italiano*.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. Ad invitare il Ministro degli Interni a farsi promotore in tempi rapidi di un disegno di legge che disciplini e regoli la realizzazione e/o il riconoscimento di luoghi di preghiera delle comunità che non intrattengono intese con lo Stato Italiano che garantisca:

- A) L'individuazione di un responsabile della comunità.
- B) L'assenza di carichi pendenti e procedimenti penali in carico al responsabile della comunità e di tutti i ministri del culto.
- C) L'impegno al pieno rispetto da parte della comunità della nostra Costituzione e delle leggi dell'ordinamento italiano.
- D) La disponibilità a rendere accessibile alle Autorità di Pubblica Sicurezza i bilanci sociali al fine di verificare la lecita provenienza dei fondi utilizzati.
- E) Il rifiuto dell'apologia di reati di terrorismo, dell'incitazione all'odio e allo sterminio degli infedeli.
- F) L'impegno a favorire la piena integrazione degli stranieri attraverso l'organizzazione di corsi di lingua italiana e l'azione di mediatori sociali nonché attraverso il pieno inserimento dei minori nelle scuole italiane.

g) Infine che preveda lo sviluppo di rapporti fra governi mediante i quali si sostengono i diritti di libertà religiosa secondo ragioni di reciproco rispetto.

2. A farsi promotore presso la Prefettura di una Consulta delle Comunità Islamiche° a Milano, basata su una carta dei valori sottoscritta obbligatoriamente, al fine di istituire un luogo di composizione delle esigenze e delle problematiche che nascono nelle varie comunità.

3. A prevedere strumenti urbanistici di carattere generale che disciplinino la realizzazione di luoghi di preghiera di iniziativa di comunità religiose che non intrattengono intese con lo Stato Italiano* (e, nel caso di quelle islamiche, che abbiano aderito alla Consulta e sottoscritto la Carta dei Valori).

Pertanto le domande di autorizzazione edilizia per la realizzazione di un luogo di culto dovranno contenere:

- A) Indicazione del luogo proposto che deve essere ad almeno 500 metri da un altro luogo di culto°° e avere buoni collegamenti e aree di parcheggi.
- B) Deve essere presentata la comunità richiedente e i suoi responsabili, l'impegno a utilizzare il luogo per non più di 500 persone per funzione religiosa.
- C) Un progetto realizzativo secondo tutte le norme previste per i luoghi adibiti a pubblica frequentazione.
- D) Il piano d'autofinanziamento e gestione.

4. A prevedere che, nei casi di festività e/o di celebrazioni religiose che prevedano l'afflusso nello stesso luogo di un vasto pubblico, le stesse dovranno svolgersi in strutture pubbliche o private affittate provvisoriamente e in grado di ospitare l'intera comunità di fedeli senza ledere in alcun modo la vivibilità dei quartieri in cui sono stabilmente situate.

Ns/Note: *Come da Costituzione art.8, presentazione di un loro statuto da approvare in Parlamento.

**Difatti, ci hanno già tentato e quasi riusciti a Roma, un luogo di culto o Moschea di dimensioni utili per un quartiere, anche per non aumentare ulteriormente il traffico e inquinamento.

***Impianti di sicurezza e antincendio.

I minareti non servono al culto.

****Islamico, i terroristi e gli Imàm violenti sono tutti musulmani.

°Libri di preghiera e testi delle prediche scritti in arabo e italiano e consegnati alle Prefetture per il controllo. Registrazione delle funzioni.

°°Ogni Imàm deve firmare, in quanto ognuno non è soggetto ad altri.

°°°Stessa distanza da sedi politiche, Istituzionali, militari, dighe, centrali, acquedotti, stazioni, aeroporti, metrò, musei, Borsa, musei, scuole, università, mercati, ecc.

sommario: moschee, statuti con lo Stato, i minareti non servono per il culto. PAG.1
capodanno e la sacra famiglia. PAG.2
epifania, magi: etica, educaz., etimo. PAG.2
salmi 26: 109(108) contro gli empi. PAG.2
preghiera di consolazione 15-P.250. PAG.2
 rubrica religiosa e preghiere I la. PAG.2
ASSOCIAZIONI: auguri fine anno FEDERICO PAG.3
Artigiani, piccole imprese nei secoli. PAG.3
suor geltrude 3: santa dell'eucarestia. PAG.4
si parla tanto di crisi e giustizia 3° PAG.5-6
da galilei a Einstein 54a: 7° cap. 3a. PAG.7
citaz. latine 32: oratoria 16: malparlare. PAG.7
 Astronomia I a, effemèridi, glossario I a. PAG.8

CAPODANNO: SACRA FAMIGLIA

Per la stragrande maggioranza dei cittadini, il 1° dell'anno è solo una festa del riposo, dopo i fuochi artificiali e la nottata di festa, per l'addio a quello vecchio e di benvenuto per quello nuovo, e magari di bagordi, anche esagerati, cercando di esorcizzare la salute e la vita, nella speranza della felicità che, sovente, non si ottiene.

Mentre, per altri, la minoranza, è la festività religiosa, un po' dimenticata, della Sacra Famiglia, quella di San Giuseppe, di Maria Vergine e di Gesù Bambino, quale esempio di Santa serenità per le nostre umane famiglie, quali piccole Chiese domestiche.

EPIFANIA E I RE MAGI

È la festa liturgica cristiana in cui si celebra il ricordo della visita dei tre **Re Magi**: Baldassarre, Melchiorre, Gaspare, a Gesù Bambino, erano astronomi e studiosi delle Sacre Scritture, venivano dall'Oriente guidati dalla Stella Cometa, e portarono in dono al Messia: oro, incenso e mirra.

Ancora oggi, nella notte dell'Epifania, a ricordo di quel fatto e dei REALI regali, è tradizione che i Re Magi portino i doni ai bimbi buoni.

Educativamente, eticamente ed etimologicamente: è meglio befanìa o cattiva festa, ossia della befana; **oppure è preferibile Epifania o buona festa** dei RE MAGI, umili e riconoscenti verso l'umanità del Dio fattosi uomo?

SALMI DI DAVIDE E ALTRI 26A: Quelli tenuti un po' nascosti!

A cura di A.POLI

Difatti, da decenni, nella Messa si elencano SOLO QUELLI di LODE A DIO, e non più quelli di sollievo per noi, mentre questi sono la maggioranza.

SALMO 109 (108)

Contro gli empi (e i giudici)

- 1 Di Davide. Salmo.
Dio della mia lode, non tacere,
- 2 poiché contro di me si sono aperte la bocca dell'empio e dell'uomo di frode; parlano di me con lingua di menzogna
- 3 Mi investono con parole di odio, mi combattono senza motivo.

- 4 In cambio del mio amore mi muovono accuse, mentre io sono in preghiera.
- 5 Mi rendono male per bene e odio in cambio di amore.

- 12 Nessuno gli usi misericordia, nessuno abbia pietà dei suoi orfani.
- 13 La sua discendenza sia votata allo sterminio; nella generazione che segue sia cancellato il suo nome.
- 14 L'iniquità dei suoi padri sia ricordata al Signore, il peccato di sua madre non sia mai cancellato.
- 15 Siano davanti al Signore sempre ed egli disperda dalla terra il loro ricordo.

- 16 Perché ha rifiutato di usare misericordia, ha perseguitato il misero e indigente, per far morire chi è affranto di cuore.
- 17 Ha amato la maledizione: ricada su di lui!
Non ha voluto la benedizione: da lui si allontanano!
- 18 Si è avvolto di maledizione come di un mantello:
è penetrata come acqua nel suo intimo e come olio nelle sue ossa.
- 19 Sia per lui come vestito che lo avvolge, come cintura che sempre lo cinge.
- 20 Sia questa da parte del Signore la ricompensa per chi mi accusa, per chi dice male contro la mia vita.

- 21 Ma tu, Signore Dio, agisci con me secondo il tuo nome: salvami, perché buona è la tua grazia.
- 22 Io sono povero e infelice e il mio cuore è ferito nell'intimo.
- 23 Scompaio come l'ombra che declina, sono sbattuto come una locusta.
- 24 Le mie ginocchia vacillano per il digiuno, il mio corpo è scarno e deperisce.
- 25 Sono diventato loro oggetto di scherno, quando mi vedono scuotono il capo.
- 26 Aiutami, Signore mio Dio, salvami per il tuo amore.
- 27 Sappiano che qui c'è la tua mano: tu, Signore, tu hai fatto questo.
- 28 Maledicano essi, ma tu benedicimi; insorgano quelli e arrossiscano, ma il tuo servo sia nella gioia.
- 29 Sia coperto d'infamia chi mi accusa e sia avvolto di vergogna come d'un mantello.
- 30 Alta risuoni sulle mie labbra la lode del Signore, lo esalterò in una grande assemblea;
- 31 poiché si è messo alla destra del povero per salvare dai giudici la sua vita.

PREGHIERA DI CONSOLAZIONE 15-P.250

Padre, conforta la nostra breve vita con la tua presenza, donaci la sapienza del cuore, affinché scoprendo il tuo amore, possiamo vivere con coraggio e fede questi giorni che sono un soffio di fronte a quell'eternità che tu hai preparato per ciascuno di noi. **Amen.**

RUBRICA RELIGIOSA E DI PREGHIERE 11A

A cura di Milly

Il Sommo Pontefice Benedetto XVI ha indetto l'anno sacerdotale per le vocazioni, sotto la protezione del Santo Confessore Curato d'Ars. Che amava dire: "Il sacerdote è qualcuno di veramente grande! Perché egli può donare Dio agli uomini e gli uomini a Dio".

PREGHIERA PER L'ANNO SACERDOTALE da recitare specialmente prima della benedizione finale della Santa Messa

Dio nostro Padre in quest'anno sacerdotale Ti preghiamo per tutti i sacerdoti del mondo. Benedici e rendi fecondo il loro ministero. Dona ai Tuoi pastori per intercessione del Santo Curato d'Ars un cuore simile a quello di Tuo Figlio. Suscita con la forza del Tuo Santo Spirito numerose e Sante vocazioni sacerdotali. **Amen.**

PREGHIERA PER I SACERDOTI

O Dio onnipotente ed eterno, degnati di guardare il volto del Tuo Cristo, l'eterno Sommo Sacerdote e, per amore di Lui, abbi pietà dei Tuoi sacerdoti.

Ricordati, o Dio misericordioso, che anch'essi sono deboli e fragili creature. Mantieni acceso in loro il fuoco del Tuo amore.

Conservali a Te vicini, affinché il demonio nemico non prevalga contro di loro e non siano mai indegni della loro sublime vocazione.

O Gesù! Io Ti prego per i Tuoi sacerdoti fedeli e fervorosi, per quelli tiepidi ed infedeli; per i Tuoi sacerdoti che lavorano in mezzo a noi o nelle "lontane missioni", o che Ti pregano nei conventi; per i Tuoi sacerdoti che sono nelle tentazioni e nel dubbio, per quelli che sono stanchi, nella solitudine e abbandono, perché abbiano fiducia in Gesù e Maria, e ritrovino la forza di ascoltarci e consolarci; per i Tuoi sacerdoti giovani o anziani, affinché riscoprano il valore della confessione; per quelli ammalati o agonizzanti; per le anime di quelli che soffrono nel purgatorio; un sacerdote Santo porta in cielo molti fedeli.

Ma soprattutto io Ti raccomando i sacerdoti che mi sono più cari: quello che mi ha battezzato; che mi ha preparato alla mia prima confessione e Santa Comunione, quelli che negli anni mi hanno assolto dai peccati; che durante le Sante Messe mi hanno dato nell'Eucarestia il Tuo Corpo e il Tuo Sangue; quelli che mi hanno insegnato e istruito nel Vangelo; che mi hanno incoraggiato e consigliato; quelli a cui mi lega un debito di gratitudine, così come quelli legati ai soldi e al potere; anche quelli arroganti che si sono rifiutati di aiutarmi, che non mi hanno ascoltato, né consigliato, né consolato e che mi hanno abbandonato. **Amen.**

DA GALILEO AD EINSTEIN E LA SCIENZA DEL POI (54a),

Si possono unificare le tesi scientifiche? di mario Agrifoglio

7) Capitolo: Una nuova concezione cosmologica basata su precise leggi fisiche. 3A puntata.

Rifeci subito l'esperimento con altra carne, e nel giro di qualche settimana (con temperatura di centro estate), riecco apparire le larve sulla carne putrefatta! A questo punto telefonai ad un mio amico biologo e giornalista scientifico, **Sergio Angeletti**, riferendogli dell'accaduto, ma costui mi disse che ciò non poteva essere vero né volle sentire come avevo eseguito gli esperimenti: evidentemente i dati del **Redi** e quelli di **Pasteur** li riteneva validi in senso "categorico", mentre i miei no! Bene! Complimenti per l'acume intellettuale dei laureati in biologia contemporanea! Mentre **Omero Speri** non si meravigliò affatto di quel risultato, e neppure ne mise in dubbio l'esito.

Ora riporterò qui un breve stralcio tratto dall'Enciclopedia Hoepli alla voce **Chimica Organica**: "I composti di cui l'elemento base che forma l'ossatura della molecola è il carbonio cui si uniscono anzitutto idrogeno, ossigeno, azoto, zolfo e poi molti altri elementi: essi formano le sostanze di cui sono composti i complessi biologici dei regni animale e vegetale e i prodotti della loro vita. La credenza che per la loro sintesi occorresse una forza vitale si è dimostrata erronea, poiché si ottengono tutti o quasi per via sintetica, la mancata preparazione di alcuni (dei circa 300.000 composti) è dovuta solo alla estrema complessità e labilità del composto, non a difficoltà di principio".

- Da questi dati è possibile capire come la Natura abbia disposto le basi della Vita, in ciò costituisce i singoli componenti chimici della materia - impropriamente considerata inerte dalla scienza ortodossa - ma che invece inerte non è, come già sosteneva **Talete** oltre 2500 anni fa, dicendo che: "tutto vive". E dunque è dall'abbinamento di sostanze chimiche che nasce il mondo biologico, così dai composti biologici nascono i microrganismi: protozoi, batteri, alghe unicellulari ecc., la stessa "sintesi clorofilliana" ne è un esempio; e il tutto avviene per mezzo di enzimi specifici agenti a varie temperature a seconda delle sostanze in causa.

Sempre nel 1993 fui invitato, nelle vesti di scrittore scientifico, al **Primo Congresso "10 Nobel per il futuro" svoltosi a Milano**, ma essendo arrivato un po' in ritardo dovetti accontentarmi di assistere al Congresso medesimo in una sala della Camera di Commercio

appositamente predisposta ad accogliere le persone in soprannumero, per cui noi ci dovemmo accontentare di seguire i lavori attraverso un grande schermo; ma, quasi a fine seduta, fummo gratificati dalla presenza fisica di alcuni esponenti del medesimo congresso. Tra i Personaggi presenti fisicamente, che ricordi per nome, c'era l'allora Parlamentare Europeo per la Ricerca Scientifica **Ruberti**, il Senatore **Valdo Spini**, e il Premio Nobel **Rita Levi Montalcini**.

E a quest'ultima mi rivolsi donandole due miei libri di Scienza e riferendole dei fenomeni di (presunta) "generazione spontanea" da me effettuati, e chiedendo gentilmente (rivolto a tutti), a chi, o dove avrei potuto rivolgermi per far verificare - sotto il più rigido controllo - tali esperimenti e altri ancora. La risposta che ricevetti fu molto vaga e deludente, inoltre il moderatore mi disse che stavo trattando "argomenti personali".

- **Da quando, dico io, chiedere di far verificare esperimenti scientifici di "interesse mondiale" è diventato un fatto personale?** Ma questo episodio è solo uno dei tanti che mi sono capitati. Già precedentemente mi ero rivolto a **Tullio Regge**, allora responsabile, all'Università di Torino, per il vaglio di teorie inedite; e a costui mi rivolsi dietro richiesta di **Eugenio De Rosa**, allora della Rivista "Scienza 83", sulla quale Rivista aveva già pubblicato alcuni miei esperimenti riferiti alla "RELATIVITÀ DELLA PERCEZIONE CROMATICA OTTICA". Il motivo per cui mi rivolgevo a **Tullio Regge** era relativo a fenomeni inediti di magnetismo, per l'occasione gli disegnai dei magneti* disposti in modi particolari in cui le linee di campo inspiegabilmente s'invertono; e ciò presentava varianti non contemplate dalla fisica ortodossa.

Ma costui mi rispose che non capiva cosa intendessi dire, e scherzando sul fatto che io pretendessi di capire più dei tecnici in fatto di magnetismo, in quanto dichiaravo errate alcune interpretazioni sulla circolazione di particelle nei magneti; ma comunque, per quel fenomeno specifico, egli mi suggerì di rivolgermi ad un Ingegnere Elettrotecnico. Ma il caso volle che già in precedenza mi fossi rivolto a Ingegneri sia Elettrotecnici che Elettronici, ma costoro non riuscendo a darmi una risposta, mi dissero di rivolgermi ad un fisico teorico; ma, ecco che, il Grande Fisico Teorico **Tullio Regge** mi rispediva al mittente!

E questo al Regge lo rimarcai, ma costui - celebre per le battute vaghe e fuori luogo - invece di discutere sull'argomento, divagava con discorsi non attinenti, dicendomi che lui non faceva "il direttore d'orchestra" né "pretendeva di insegnare a un medico a fare il medico". Ma io stavo "chiedendo" e non imponendo nulla, anche se proponevo soluzioni che a me apparivano ovvie: in base a considerazioni dedotte da esperimenti ortodossi però tra loro contrastanti.

Alcuni anni dopo, esattamente il **17 aprile 1987**, riuscii a far realizzare, dalla **Alga Magneti di Tribiano (MI)**, magneti a sbarra (monoblocco) con entrambe le estremità dello stesso segno, sia in positivo che in negativo - cosa ritenuta impossibile dai più - tanto è vero che avevo già precedentemente dibattuto l'argomento con svariati docenti di fisica, tutti erano concordi nel ritenere tecnicamente irrealizzabile un simile evento; e un mio amico, **Giancarlo Casarelli** (Ingegnere nucleare e docente di fisica), mi disse che "se ciò fosse stato possibile, qualcuno prima di me li avrebbe già realizzati". Ma la cosa veramente sconcertante fu, quando a costui mostrai i 2 magneti, con entrambe le estremità in positivo e in negativo, come risposta ebbi: "se sei riuscito a farli è perché ciò era tecnicamente possibile".

- La stessa Alga Magneti aveva a suo tempo emesso un Comunicato Stampa sull'avvenuto esperimento dichiarando appunto che: "per la prima volta al mondo erano stati realizzati dei magneti (monoblocco) con ambedue le estremità del medesimo segno", ma **né Tullio Regge, né Antonino Zichichi, né Carlo Rubbia** (già Premio Nobel 1984) e molti altri, che ricevettero tale Comunicato Stampa, si degnò di prendere atto del fatto avvenuto, né di commentare alcune informazioni scientifiche annesse.

Passato un po' di tempo, ricevetti una telefonata da un certo **Valerio Filippini** (docente universitario di fisica nucleare all'Università di Pavia), che mi chiese informazioni su questi magneti, e dicendomi se era possibile vederli. Risposi che ero a sua disposizione anche il giorno successivo, accettò. - SEGUE N/115 -

GLOSSARIO 44A:

***magnete o calamita**: materiale che ha la proprietà di generare attorno a sé un campo magnetico, che può essere naturale (ossido di ferro o magnetite) o artificiale, ottenuto sottoponendo determinate sostanze (ferro, nichel, cromo, ecc) a intensi campi magnetici.

CITAZIONI LATINE 32A oratoria, retorica, dialettica 16a

<Dicendo homines ut dicant efficere solere>.-

"Di solito, parlando, s'impara a parlare".-

La fonte è **CICERONE (De oratore, 1,33,149)**, il quale di seguito, ne fornisce un'altra versione, che formalmente è un caso particolare della prima, ma nel contesto argutamente la demolisce:

<Perverse dicere homines perverse dicendo facillime consequi>.-

"Molto facilmente parlando male s'impara a parlare male".-

Lena - SEGUE NEL 115 -

O. Principali proposte di aggiornamenti e modifiche costituzionali, da approvare con referendum propositivi-confermativi popolari tra diversi e nuovi progetti:

1) giuramento in aula ad ogni udienza dei giudici e magistrati di osservanza della Costituzione e dei Codici Civile, Penale e di Procedura, e loro punibilità, pure di borsa e galera, e magari radiazione in base agli errori e incapacità, collusioni e corruzioni; 2) rafforzamento dell'esecutivo con l'elezione diretta del Presidente del Consiglio assieme ai Ministri del suo governo, con l'istituzione del Ministero delle Corporazioni di mediazione degli equilibri e poteri delle stesse; 3) garanzia di controllo dell'esecutivo, del legislativo e dell'unità dello Stato con l'elezione diretta del Presidente della Repubblica, con Istituzione di Atenei di Laurea dei futuri controllori dei poteri.

P. Graduale decentramento dei poteri, delle competenze e delle risorse: 1^a fase) immediate applicazioni dell'attuale statuto regionale siciliano a tutte le Regioni e del vigente statuto provinciale di Trento a tutte le Province e Comuni, con speciali norme paritarie tra i ceppi linguistici; 2^a fase) definizione delle percentuali economiche tratte dallo Stato e di quelle ad esso sottratte e destinate alle Regioni, Province e Comuni per raggiungere una vera forma confederale regionale; 3^a fase) ogni legge dovrà essere approvata con almeno 1/4 di proposte dell'opposizione.

Q. Bilanci dello Stato, Regioni, Province, Comuni e di tutti gli Enti pubblici: rigorosamente in pareggio, eventuali sforamenti non superiori all'inflazione, investimenti straordinari coperti da mutui pubblici a rimborso, e certificati da società di revisione dei conti con controllo della Guardia di Finanza e Carabinieri, con l'inserimento del criterio di stato patrimoniale, come per le aziende, senza il quale non si può avere il controllo e la garanzia dei Titoli emessi e solvibilità dell'Ente, consistenza dei beni mobili e immobili, tutela delle opere d'arte, per evitare a monte abusi, corruzione e ruberie.

R. Debito pubblico e costo del danaro: una riduzione dell'interesse remunerativo sui titoli pubblici del 2-3%, non influirebbe se non marginalmente sugli investitori esteri, ma farebbe risparmiare allo Stato circa 40-60.000 miliardi annui, come pure diminuire il costo del danaro per le aziende e per i mutui sulla casa dello stesso tasso, non lo fanno perché dovrebbero tagliare i loro privilegi di casta e spreco.

S. Lira pesante*: la sua introduzione nel rapporto di 1 a 1.000 non cambia la sostanza dei rapporti monetari, ma evita la spinta inflazionista degli arrotondamenti correttivi dei prezzi dei commercianti e con i centesimi di lira si avrebbe un impatto psicologico positivo, contribuendo a dare semplificazione, prestigio e fiducia all'opinione pubblica.

T. Par-condicio pubblica e commerciale, e informazione politica dell'opinione

pubblica: più gruppi televisivi privati forti, più pluralità di giudizio e più posti di lavoro, dando però tempi paritetici gratuiti a tutte le forze politiche, anche a livello locale, su radio-tv e giornali; **fisando un tetto di spesa per manifesti e volantini di 5 milioni di lire per candidato. Chi spende centinaia di milioni, poi recupera ... in altri modi.**

U. Rai, servizio pubblico e canone tv: per dare un vero servizio politico, la Rai dovrebbe divulgare le proposte e le discussioni politiche mentre avvengono nelle aule e nelle commissioni.

La Rete 1 per il Parlamento di Roma, la Rete 2 per i Parlamentini regionali e la Rete 3 per quelli provinciali, con scambi reciproci settimanali delle edizioni delle varie regioni e province. Il canone sarà riscosso in sede comunale.

V. Per riformare il sistema partitico antidemocratico e impedire la creazione artificiosa di liste inesistenti, esentandone dalla presentazione tutti i partiti, anche di un solo parlamentare "indipendente-in vendita"; bisogna tornare per tutti ad una regolare raccolta firme per il deposito del simbolo e di appoggio alle candidature, dimezzandone il numero e senza autenticazioni di sorta, riportando solo il numero della carta d'identità dei sottoscrittori.

Z. Riforma fiscale: per evitare il più possibile i gravi fenomeni di evasione e usura si deve con urgenza tornare a una raccolta di informazioni conoscitive e impositive a livello comunale, inoltre, istituire delle forme alternative di credito e micro-credito per aiutare i 3-4 milioni di persone e imprenditori, esclusi dalle banche e in mano agli usurai.

(2a) PROPOSTA POPOLARE DILEGGE AL PARLAMENTO DELLA REPUBBLICA

IDENTICA AUTONOMIA A TUTTE LE REGIONI, PROVINCE E COMUNI

Visti i seguenti articoli e la disposizione transitoria della Costituzione Italiana:

Art. 1 L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, come da Costituzione.

Art. 3 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale, e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, lo sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art.50 Tutti i cittadini possono rivolgere petizioni alle Camere per chiedere provvedimenti di legge su comuni necessità.

Art.70 La funzione legislativa è esercitata collettivamente dalle 2 Camere.

Art.71 L'iniziativa delle leggi appartiene al Governo, a ciascun membro delle Camere ed agli organi ed enti ai quali sia conferita da legge costituzionale.

Il popolo esercita l'iniziativa delle leggi, mediante la proposta, da parte di almeno cinquantamila elettori, di un progetto redatto in articoli.

Art.115 Le Regioni sono costituite in enti autonomi con propri poteri e funzioni secondo la Costituzione.

Art.116 Alla Sicilia, alla Sardegna, al Trentino-Alto Adige, al Friuli-Venezia Giulia e alla Valle d'Aosta sono attribuite forme e condizioni particolari di autonomia, secondo statuti speciali adottati con leggi costituzionali.

Art.128 Le Province e i Comuni sono enti autonomi con propri statuti, nell'ambito dei principi fissati da leggi generali della Repubblica.

IX Disposizione transitoria: La Repubblica, entro tre anni dall'entrata in vigore della Costituzione, adegua le sue leggi alle esigenze delle autonomie locali e alla competenza legislativa attribuita alle Regioni.

Preso atto che non sussistono assolutamente né condizioni né ragioni per cui vi siano ancora oggi delle Regioni privilegiate e non essendoci nessuna plausibile scusante per disattendere le sacrosante aspettative di libertà di gestione e decentramento per le altre Regioni, come indicarono i Padri Costituenti:

I/le sottoscritti/e cittadini/e elettori/trici chiedono al Parlamento di discutere e approvare il seguente progetto di legge, redatto in articoli per la modifica e aggiornamento della Costituzione.

Art.I. Modifica integrale dell'art.116:

A tutte le Regioni Italiane sono attribuite le stesse forme e condizioni particolari di autonomia previste dall'attuale Statuto della Regione Sicilia, col diritto ad avere un Ministro Regionale in ogni governo di Roma, come già da Costituzione, uno per le Regioni più piccole, due o tre ciascuna per le altre, in base al numero di abitanti e al loro prodotto interno lordo. Con l'Istituzione dei Ministri regionali vengono dimezzati i componenti del Senato.

Art.II. Modifica aggiuntiva alla fine dell'art.128: A tutte le Province e a tutti i Comuni Italiani sono attribuite le stesse forme e condizioni particolari di autonomia previste dal vigente statuto della Provincia di Trento, già adottato con legge costituzionale.

Art.III. È istituito un fondo perequativo di solidarietà nazionale a carico di tutte le Regioni, in base al numero di abitanti e al prodotto interno lordo, a disposizione delle aree più arretrate del Paese per mutui a rimborso tasso zero, e per i casi di calamità naturale.

Art.IV. All'atto dell'approvazione della presente proposta di legge di modifica e di aggiornamento della Costituzione è abrogata la IX norma transitoria.

DISCORSO DI FINE ANNO 2009

Cari Concittadini,

nelle vesti di presidente delle associazioni cittadine, esprimo i miei pensieri ad alta voce, frutto di un percorso politico, non partitico, iniziato con l'elezione a presidente.

Credo corretto dare un piccolo accenno agli avvenimenti vissuti in questa particolare carica in cui credo fortemente, incontri con le società sportive, piacevole presenza alla festa di Natale dei ragazzi delle scuole, incontro con gli anziani, e altri. Una serie di avvenimenti che mi hanno dato spunto per riflessioni personali e dialogo con tutti gli attori che si sono presentati sulla scena. Un'occasione di profonda umanità e confronto in particolare con i giovani e gli anziani.

Due realtà che facendo memoria storica durante l'anno trascorso hanno avuto il loro peso nella cronaca, sia per atti positivi che per avvenimenti poco piacevoli.

Questo chiede una riflessione politica e sociale che non può essere delegata unicamente all'autorità ma deve essere presa a carico della comunità con il rafforzamento delle organizzazioni civili e umanitarie che il cittadino in accordo con l'autorità costituita deve mettere in atto affinché vi sia la salvaguardia del territorio, socialità e interculturalità, non come ghettizzazione ma sana relazione sorretta da responsabilità individuali e assunzioni di ruoli di proposta nel mondo dell'ascolto e dell'attenzione al prossimo.

Una riflessione scontata e noiosa perché da manuale?

Potrei concordare anche con questo ma non possiamo fermarci qui perché oggi ci viene chiesto un segno della presenza diversa sul territorio.

Una presenza attiva e positiva che possa far evolvere quella parte di bene che noi abbiamo a disposizione nella nostra vita impegnata. Sapere essere presenti in modo attivo e consapevole dando la competenza e l'attenzione all'altro finché abbia assieme a noi costruire un benessere comune. Possiamo racchiudere questi tratti di riflessione con una frase anche scontata abbiamo mancanza di valori una battuta che sta diventando come la senape o il sale. E che alle volte non ne abbiamo più misura.

Proprio nella riflessione sull'età citata nella mia introduzione la mancanza di valori deve essere presa seriamente e lavata da ogni contesto partitico o settario, ma dobbiamo dargli valore assoluto della dignità dell'uomo composta da due dimensioni quella spirituale e quella materiale.

L'essere capaci di vivere questi valori vuol dire che ci stiamo avvicinando ad una relazione dove il con-

formarsi ad una scelta politica si è capaci d'essere a favore dell'uomo e della sua umanità.

Oggi il mondo è diventato piccolo l'informazione e non la comunicazione, stanno dirigendo le sorti dell'umanità mettendo a confronto e non solo ma anche a scontri fortissimi di opinioni e convinzioni. La comunicazione oggi dimenticata o meglio manovrata a favore della ricchezza materiale, uccide la ricchezza della crescita spirituale mettendo a forte rischio la memoria storica arrivando fino al punto di negare l'esistenza di fatti storici come gli stermini e i genocidi nell'ultima grande guerra mondiale.

La nostra gioventù così privata perché non ha più il messaggio della comunicazione che è il racconto storico fatto a viva voce dagli attori o documentato, si trova a dover lottare nella ricerca della verità. D'altra parte questo rinnegare il passato e mettendo la storia in una cantina non lasciamo lo spazio a chi fa la storia di raccontarla, all'anziano. Dobbiamo rientrare sui valori essenziali della vita che sono dettati dalla vita stessa con due termini indissolubili, la nascita e la morte, e riconoscere con un atto di profonda umiltà la nostra impotenza davanti a degli avvenimenti. La sofferenza è una nostra compagna e la felicità è la compagna che accompagna anche la sofferenza.

Davanti a questa domanda della vita credo che la ragione abbia la sua ragione per non trovare ragione, un bisticcio di parole che rimanda in fondo ad un grande momento della nostra intelligenza, accettare che non tutto è comprensibile e spiegarlo accettando così la grandezza dell'uomo.

Chiudo questi pensieri ad alta voce, lasciando a Voi tutte le domande e anche le risposte perché se questo è successo vuol dire che sicuramente abbiamo concluso un anno, ma il prossimo sarà diverso non solo come calendario 2010, ma anche moralmente e spiritualmente saremo diversi.

Un augurio a tutti Voi presenti di Buon Fine Anno 2009 e stupendo inizio 2010.

FEDERICO

ARTIGIANI, PICCOLI IMPRESE E IL BUON SENSO NEI SECOLI

TROPPO BELLO CAPIRE CHE ESISTONO

Confidano nell'abilità delle proprie mani e ciascuno è saggio del suo mestiere, senza di loro nessuna città può venire costruita né abitata né frequentata, ma essi non fanno parte dei governanti e delle assemblee, non hanno seggio. Non siedono sullo scanno di giudice e non vantano né istruzione né dottrina e non s'incontrano mai tra i compositori

di massime, provvedono però ai bisogni della gente e ogni loro aspirazione è riposta nella qualità del loro lavoro.

Antico testamento: libri poetici e sapienziali. Siracide, D38 vers.31-34.

TROPPO SEMPLICE PER ESSERE APPLICATE

Nei periodi floridi si aumentino sia le entrate sia le uscite!

Nei periodi di carestia, quando non è più possibile ampliare le entrate, si riducano le uscite!

Marco Aurelio (121-180) Imperatore romano. Filosofo: I Ricordi.

TROPPO BELLO PER ESSERE VERO

- Non si può arrivare alla prosperità scoraggiando l'intraprendenza.
- Non si può aiutare il povero togliendo al ricco.
- Non si può vivere serenamente spendendo più di quanto si guadagna.
- Non si può promuovere la fratellanza fra gli uomini predicando l'odio di classe.
- Non si può instaurare una vera sicurezza sociale usando denaro a prestito.
- Non si può formare il carattere e il coraggio di un uomo togliendogli l'iniziativa e l'indipendenza.
- Non si può aiutare perennemente la gente facendo per essa ciò che potrebbe e dovrebbe fare da sola.

Abramo Lincoln (1809-1865) 16° Presidente degli Stati Uniti, fu un forte sostenitore dell'abolizione della schiavitù, il 14/04/1865 venne assassinato; per la sua dignità, energia e modestia, fu uno degli uomini più popolari e amati del mondo ed è ricordato con venerazione.

TROPPO BELLO SE CAPITA A FIN DI BENE

Migliaia, milioni di individui producono e risparmiano nonostante tutto quello che noi, politici e burocrati pubblici, possiamo inventare per molestarli, incepparli, sfruttarli, scoraggiarli.

È la vocazione naturale che li spinge e non soltanto la sete di danaro.

Il gusto, l'orgoglio di vedere la propria azienda prosperare, acquistare credito, ispirare fiducia a clientele sempre più vaste, ampliare gli impianti, abbellire le sedi, costituiscono una molla di progresso altrettanto potente che il guadagno, se così non fosse non si spiegherebbe come ci siano imprenditori, che nella propria azienda prodigano tutte le energie e investono tutti i capitali per ritrarre utili spesso di gran lunga più modesti di quelli che potrebbero di certo e comodamente ottenere con altri impieghi.

Luigi Einaudi (1874-1961) Economista, uomo politico piemontese. Governatore Banca d'Italia 1945-48. Capo dello Stato dal 1948 al 1955. Ha propugnato l'economia di mercato e il liberalismo politico. Arrestò l'inflazione post-bellica con una politica di rigore.

SUOR GELTRUDE COMENSOLI

LA SANTA DELL'EUCARESTIA (3A)

D.N.R.

"GESÙ MI BASTA AMARTI
E FARTI AMARE"

I familiari l'accosero con grande simpatia e disponibilità, le tre sorelle di Don Rota appartenevano alla Compagnia di Sant'Angela Merici, una di loro, Teresina è superiore a Chiari, quindi anche di Caterina, che, nel Palazzo Rota, trascorse più di 4 anni, ma il suo tempo non fu passato meglio, sempre per gl'imperscrutabili piani di Dio, quell'esperienza si dimostrò utile e decisiva, soprattutto per aver conosciuto **Don Rota** che, più tardi (1888), fu nominato **Vescovo di Lodi**.

Nel frattempo, però, Caterina si trasferì a Capriate San Gervasio, nella zona dell'Isola sulla Riviera bergamasca del fiume Adda, dove la mandò la madre Anna Maria, esaudendo il desiderio della Nobile famiglia Simoni Fè d'Ostiani di Bienno, che l'aveva chiesta per fare la governante presso la figlia Contessa Ippolita, coniugata con il Nobile Gian Battista Vitali, ove rimase dal 1874 al 1882, più di 8 intensi e importanti anni al seguito dei Conti Fè d'Ostiani-Vitali, fece molti viaggi, conoscendo persone, luoghi e realtà nuove.

Dalle testimonianze, era una bella ragazza dagli occhi scuri, il viso ovale e dai lineamenti gentili, i capelli neri un po' ribelli, lo sguardo deciso, l'espressione dolce e il portamento nobile e fiero, difficile che passasse inosservata e inevitabili furono le proposte di matrimonio, compreso quella del Nobile Marco Antonio Fè d'Ostiani, fratello della Contessa Ippolita, sempre tutte rifiutate con la medesima risposta: "Ho già scelto di meglio", e non cambiò mai.

A San Gervasio, dove il suo ruolo e aiuto è apprezzato dalla Nobile famiglia, ella costituisce in parrocchia la Compagnia della "Guardia d'onore al SSmo Sacramento". Sono anni preziosi, di esperienza e di rapido cammino, i Nobili curano la sua educazione e la introducono in quel loro mondo, che lei volentieri sta già scegliendo di abbandonare, orientandosi verso **il suo grande progetto**: la fondazione di un Istituto al servizio perpetuo di Gesù Eucarestia!

Determinata com'è, Caterina inizia presto un deciso programma d'azione, infatti a Natale 1876: scrive di suo pugno l'impegnativo metodo di vita a cui resterà sempre fedele: "Amo tanto Gesù. Che sarebbe di me se non avessi l'Eucarestia?".-

Ma giorni dolorosi l'aspettano, all'inizio della primavera del 1877, Caterina è costretta a rientrare a casa a Bienno, mamma Anna Maria sta male, l'abbraccia l'ultima volta, si spegne il 27 Marzo. Nella festa del Corpus Domini del 1878,

col permesso del confessore si consacrò al Signore col Voto di Verginità perpetua, quindi espone il suo progetto al Vescovo di Bergamo **Mons. Luigi Speranza**, e ne ottiene l'incoraggiamento, subito dopo, a Capriate, Caterina ebbe modo di ascoltare, nel corso di un triduo di predicazione, la predica di **Don Francesco Spinelli** e rimase impressionata dall'amore da lui dimostrato per il Santissimo Sacramento.

Purtroppo, trascorso nemmeno un anno, il 21 Febbraio 1879, anche papà Carlo muore, per Caterina sono altri mesi di sofferenza, nell'arco di un biennio ha perso entrambi i genitori, è come se non avesse più protezioni, e si rifugia ancor di più nel suo Gesù, al quale fa domande e ottiene risposte, è ormai giunto per lei il momento delle decisioni, ha un sogno, quello di presentare il suo disegno al Sommo Pontefice.

All'inizio dell'inverno del 1880, trovandosi a Roma (da quasi un ventennio Capitale d'Italia), al seguito dei Conti Fè d'Ostiani-Vitali, Caterina ha la fortuna impensata di essere presentata al **Papa Leone XIII**, al quale spiega il suo sogno di una nuova fondazione religiosa dedicata al Sacro Cuore di Gesù.

Lei stessa ha descritto l'incontro e il suo esito: "... Gli esposi la mia intenzione ed Egli, dopo avermi benignamente ascoltata, mi rispose: "Non di clausura, figlia, c'è grande bisogno di aiutare le giovani e in specie le operaie. Sia pure il vostro Istituto di Adorazione, ma anche di vita attiva, dedicato all'educazione".-

Sono le indicazioni che il cuore di Caterina attendeva, è felice, il Papa ha approvato ciò che chiedeva e, inoltre, le ha affidato anche il compito della **formazione delle giovani operaie**: è il secolo che si affaccia all'era industriale!

Dieci anni dopo, difatti, **Leone XIII** (Vincenzo Gioacchino Pecci, Carpineto Romano 1810-Roma 1903), Papa dal 1878, nella **Rerum Novarum** del 15-v-1891, la prima Enciclica con la quale la Chiesa formulò una risposta cristiana alla questione operaia, dando così impulso alle prime forme d'impegno politico dei cattolici in Italia.

Caterina sa e sente che non deve perdere tempo, ella si reca a Bergamo e si presenta al nuovo Vescovo **Camillo Guindani**, che il 18 Febbraio 1881 aveva assunto la guida della Diocesi (succedendo al compianto Mons. Luigi Speranza), egli l'ascolta, ne apprezza lo slancio apostolico e condivide l'idea di una congregazione di Adorazione perpetua, una novità per la Chiesa bergamasca. Ora serve di tradurre concretamente tale progetto. La "mano di Dio" sembra favorirne il percorso.

Durante una visita della Contessa Ippolita alla sorella Barbara, residente in San-

t'Alessandro a Bergamo, Caterina, che l'accompagnava, ebbe l'opportunità di incontrare di persona **Don Francesco Spinelli**, anch'esso animato dallo stesso obiettivo di costituire una comunità religiosa votata all'Adorazione del Santissimo Sacramento (egli era nato a Milano il 14 Aprile 1853 da genitori originari di Verdello nella bassa bergamasca, ordinato sacerdote da Mons.Speranza, eppoi destinato alla parrocchia di Sant'Alessandro in Colonna, dove è Vicario lo zio Don Pietro, e qui collabora con **Don Luigi Palazzolo**), ne parlano e tra i due nacque una sintonia di pensiero e insieme, dopo aver sentito il Vescovo Guindani che li incoraggia a proseguire il cammino, decisero di dare corpo al **"comune progetto"**.-

Però, c'è anche chi non vede di buon occhio la nascente istituzione religiosa, fra cui i Nobili Fè d'Ostiani-Vitali, i quali indispettiti per le scelte che Caterina sta maturando con Don Spinelli, ne ostacolano l'azione descrivendoli come "teste calde" non affidabili.

Entrambi affrontano le malignità e i commenti con molta serenità, senza forzare i toni, in attesa che le acque si placino, Caterina, sempre animata dal Padre e Superiore Don Spinelli, il 15 Dicembre 1882, dà l'avvio al suo coraggioso piano. Viene individuato il luogo che ospiterà la piccola comunità, è una povera dimora, poche stanzette disadorne, una proprietà amministrata dalla Congregazione di Carità di Bergamo, situata in Via Cavette n.10 nella Parrocchia di Sant'Alessandro in Colonna.

Caterina, la sorella Bartolomea e una seguace Maria Pandini, si raccolgono in preghiera davanti a una immagine del Sacro Cuore di Gesù, più tardi giunge Don Francesco Spinelli, che era stato nominato Superiore dell'Istituto dal Vescovo Guindani, questa è la descrizione lasciata da lei stessa: "Sono qui con mia sorella ... sola ... a sera verrà una mia compagna ... sì mio Dio, sì ... fate Voi quello che mi avete ispirato di fare ... Io sono pronta a tutto purché si adempia la Vostra Volontà! Non ho di mira che la Vostra Gloria: farvi adorare nel SSmo Sacramento e poter così riparare a tante offese che vi vengono fatte..."-.

La fondazione è avviata e per Caterina si apre una nuova fase della sua vita, una straordinaria e stupenda avventura spirituale.

Davvero entusiasmanti i primi 5 anni, dal 1882 al 1887, è un crescendo di opere e di eventi. Il 17 Maggio 1883 Don Spinelli inoltra domanda per poter conservare ed esporre alla pubblica Adorazione il Santissimo Sacramento, il mese successivo, il 21 Giugno, nella piccola cappella viene celebrata la prima Santa Messa, seguita dalla prima pubblica Adorazione. - **SEGUE N/115** -

**SI PARLA TANTO DI:
CRISI DELLA POLITICA (1A),
PARALISI DI "GIUSTIZIA" (3A)
... MA A VANVERA**

Da un nostro manifesto-volantino (4°)* con analisi-appello del maggio 1996 (ampliato da uno dell'anno 1994), purtroppo vanificati, in primis dalla magistratura e altaburocrazia, con la complicità della politica partitica asservita, vecchia e nuova dei **centro-dx e Lega** (ondivaga, specialista in ribaltoni e sempre in vendita al prezzo più alto), **centro-sx e Lega**, con la sua malapolitica del maggioritario imperfetto prima e col listone poi, da essa proposti e introdotti, senza possibilità di scelta dei candidati e, **REPETTITA JUVANT**, soprattutto coi continui nuovi balzelli aggiuntivi delle Regioni e non sostitutivi a quelli dello Stato, (come dovrebbe essere), e ampliati a dismisura: col raddoppio degli emolumenti ai politici, rimborsi elettorali ai partiti e loro giornali, compresi Lega e La Padania, indi **sx-centro**; come nella cosiddetta 1^ Repubblica e con la solita triplice intesa: tra confindustria-borsistica (dai bilanci in perdita, e truffe ai piccoli azionisti), partiti e sindacati (non soggetti per legge a redigere dei bilanci patrimoniali).-

MANIFESTO POLITICO

A. Riscoperta del diritto-dovere di distribuire meglio la ricchezza: il 50% degli italiani, **il ceto popolare, è sempre più povero e sfruttato**; un altro 35%, **il ceto medio, è sevizato, spremuto, sta scivolando verso la povertà; mentre i soliti potentati burocratico-politici ed economico-finanziari, riuniti in lobby e caste d'intoccabili, sono sempre più ricchi, garantiti, protetti,** e con la complicità di tutti i partiti, sindacati, organizzazioni di categoria e della maggior parte delle grandi firme dell'informazione. **Il 2% degli italiani possiede il 55% delle ricchezze. Vergognosi!**

B. Ripristino del principio di responsabilità e quindi di punibilità: senza la possibilità di essere chiamati a rispondere degli effetti dannosi delle proprie e/o altrui azioni dei subordinati e di pagare di persona, non vi può essere vera libertà, uguaglianza, rispetto e giustizia ma solo arbitrio, soprusi e corruzione. **Chi sbaglia deve pagare!**

C. Patrocinio del potere civico dei cittadini, in contrapposizione mediata con tutte le forme di potere: altoburocrati, magistrati-giudici inclusi, istituzioni, enti, sindacati e partiti, che insieme ai politici chiedono continue pseudo riforme per gli abitanti dello Stato, mentre coi loro boriosi egoismi pensano solo al loro tornaconto, e dei complici.

D. Riaffermazione in magistratura, politica e di conseguenza nella società, delle antiche e fondamentali norme giuridiche della Civitas Romana, recepite nel diritto internazionale: 1) **Unicuique suum!**=A ciascuno il suo! 2) **Honeste vivere!**=Onestà di vita! 3) **Alterum non laedere!**=Non danneggiare gli altri! 4) **Pacta sunt servanda!**= I patti vanno rispettati!

E. Proposta di organizzazione di partiti regionali: contro il sistema dittatoriale degli attuali partiti, Lega compresa, che sono gestiti da divini e sempiterni segretari. Tali deus ex machina, una volta eletti come parlamentari, dopo due mandati di 4 anni vanno spediti a casa, per legge. **Senza questa riforma non si arriverà mai nella 2a Repubblica, tantomeno federale.**

F. Restaurazione politica della pluralità di espressione del voto moderato: queste nostre idee e proposte ci pongono al centro, in completa antitesi a tutto il presente quadro partitico ormai basato su rigidi schemi di scontri frontali, di esasperate estremizzazioni "neo-ideologiche" o di demagogiche, capziose e faziose quanto sterili proteste senza proposte, quindi sono rivolte a quel 35% di elettori (in aumento), che non sentendosi rappresentato, **non vota più o lo fa con una certa nausea.**

G. Riconquista di rappresentatività territoriale delle candidature e dei collegi, e divieto assoluto delle doppie o pluricandidature: i candidati dovranno essere nominati dalla base locale e risiedere (da almeno 5 anni) nei rispettivi collegi, ridefiniti come entità territoriali naturali, storicamente omogenee e non equivocamente stravolte come ora avviene in molti casi. **Così pure devono essere vietati i doppi incarichi di qualsiasi tipo, come vietate devono essere le candidature politiche per i magistrati e giudici.**

H. Reintroduzione di un democratico metodo proporzionale: migliorato con la variante di uno sbarramento del 5% ma per entrare nel governo (ove i matti e i miserrimi ricattatori non devono entrare) e nessuno per il Parlamento, affinché gli estremisti siano rappresentati per non estremizzarsi di più, e anche per meglio garantire un'alta sovranità popolare, una forte governabilità, nel contempo una rappresentatività diffusa del voto, una più efficace azione di controllo e proposta dell'opposizione. Ieri c'era il cosiddetto voto di scambio, ma pure di rappresentanza di interessi e di classi sociali: oggi, il modello maggioritario imperfetto, apparentemente bipolare, **chiede agli elettori solo un voto di potere, schiaccia e annulla le opposizioni, in quanto per parare i sem-**

pre latenti ribaltoni, qualsiasi governo deve subire il baratto ricattatorio del peggior consociativismo.

I. Obbligo per tutti gli eletti nelle Istituzioni politiche e per i nominati nelle strutture pubbliche e nella burocrazia di pubblicizzare, nei comuni di residenza, domicilio fiscale e di nascita, le loro dichiarazioni dei redditi e dei familiari di primo grado ascendente e discendente, a partire da cinque anni prima e fino a 5 anni dopo la fine dell'incarico.

L. Obbligo per tutti partiti, anche con un solo parlamentare, di far certificare da un revisore dei conti esterno i loro bilanci redatti con la situazione patrimoniale, comprendente sia i finanziamenti pubblici che privati, sovvenzioni e donazioni, le entrate e uscite dei gadgets, feste popolari e congressi, come pure le spese sostenute per le elezioni sia l'uso dei rimborsi elettorali e gli "aiuti pubblici" ai loro giornali. Esenzione da qualsiasi imposizione dell'Iva per ogni forza politica, **con vincolo di registrazione di tutte le citate voci su appositi libri vidimati, e con controlli e ispezioni nelle loro sedi e feste di partito da parte delle Forze dell'Ordine.**

M. Riproposta e diffusione della Costituzione Italiana, una delle migliori del mondo, anche se male osservata, sempre tradita e disattesa, specie per quanto riguarda i 4 concetti basilari per la sovranità popolare, e per il bene comune:

- 1) **art.81:** economicità della gestione pubblica, non ci sarebbero 2 milioni e 400 mila miliardi di debiti;
- 2) **art.71:** il popolo esercita l'iniziativa delle leggi con 50.000 firme;
- 3) **art.76-77:** il governo non può legiferare sistematicamente con deleghe o decreti urgenti straordinari, ma con leggi ordinarie discusse dalle Camere, non esisterebbero oltre 200 mila leggi decretate, **senza certezza del diritto** (nei 2 ultimi anni ben 154 Kg. di scartoffie emesse dalle forze politiche del "cambiamento");
- 4) **art.li 5-115-128-ix norma transitoria per il federalismo regionale compiuto,** di certo non circolerebbero degli sconclusionati illusionisti soldo-asserviti o dei pericolosi falsi profeti.

N. Salvaguardia della vigente Costituzione, anche se non è frutto di un atto di popolo ma solo di un atto di legislatura, non essendo mai stata ratificata da un referendum popolare confermativo, in quanto i costituenti non ebbero il coraggio di indirlo o non vollero farlo. Quindi sostituirla o stravolgerla con risoluzioni pseudo parlamentari o peggio di maggioranza governativa, utilizzando vecchi o nuovi giochini, ambigue avventure o più grave: **fingendo di cambiare tutto per non cambiare nulla, potrebbe essere troppo pericoloso.** +pag.6